



Tribunale Ordinario di Tivoli
Al Dirigente

- a) Alla Cancelleria Esecuzioni.
 - b) Alla Sezione Lavoro
- E, p.c. al sig. Presidente

Tivoli, data del protocollo

Oggetto: Pagamento del CU nei procedimenti esecutivi. Risposta a quesiti

Visto l'art. 14 Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia. (Testo A), novellato dall'art. 1 comma 812 LEGGE 30 dicembre 2024, n. 207 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027. (24G00229) (GU Serie Generale n.305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 43), osservo quanto segue.

- a) Il 1 comma rimane invariato. Esso recita:

“1. La parte che per prima si costituisce in giudizio, che deposita il ricorso introduttivo, ovvero che, nei processi esecutivi di espropriazione forzata, fa istanza per l'assegnazione o la vendita dei beni pignorati, è tenuta al pagamento contestuale del contributo unificato.”

Appare pertanto chiaro che nei processi esecutivi il pagamento del CU si fa al momento dell'istanza, ed è condizione essenziale per l'iscrizione.

- b) Il nuovo comma 3.1. così recita: «3.1. Fermi i casi di esenzione previsti dalla legge, nei procedimenti civili la causa non può essere iscritta a ruolo se non è versato l'importo determinato ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera a), o il minor contributo dovuto per legge».

Appare chiaro che la causa può essere senz'altro iscritta a ruolo nei casi di esenzione prescritti dalla legge. Poiché è onere della parte dare prova del pagamento del CU negli altri casi, è altrettanto onere della parte provare che essa rientra nei casi di esenzione. In assenza di normativa sulle modalità della prova, può essere accettata una certificazione, oppure una autocertificazione, producendo i moduli in uso nella prassi o con qualunque dichiarazione che abbia valore di autocertificazione.

In assenza di questi requisiti la causa non può essere iscritta a ruolo. Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede nei confronti del dichiarante come nei casi analoghi previsti dalla legge.

Il Dirigente


Dario Quintavalle